



COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA

==.==.==.==.==.

N. 013

OGGETTO: Approvazione progetto "Sonos e Artes" di tutela e valorizzazione della memoria storica locale e della lingua Sarda L.R. 26/97 art. 13 .

=====

L'anno **DUEMILASEI** il giorno **VENTISEI** del mese di **GENNAIO** ore **17,00** in Villasimius nella Sede Comunale si è adunata la Giunta Municipale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. Sanna Salvatore

Sono presenti i Sigg. Assessori:

Assenti i signori

VARGIOLU EFISIO
MASSA FABRIZIO
SECCI GIOVANNA

UTZERI ROBERTO

Assiste il Segretario Supplente Dott.ssa Sumas Chiarella.

..*.*.*.*.*.*

Il Presidente riferisce ai presenti che ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale n. 26/97 art. 13 è stato predisposto un progetto "Sonos e Artes" per la valorizzazione della memoria storica locale e della lingua sarda da presentare alla RAS per il finanziamento l'Amministrazione partecipa al costo del progetto nella misura del 20%.

Dopo attento esame del progetto i presenti si esprimono favorevolmente sullo stesso sottolineandone la forte valenza culturale.

LA GIUNTA



Comune di Villasimius

Provincia di Cagliari

“SONOS Y ARTES”

PROGETTO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE
DELLA CULTURA E DELLA LINGUA SARDA

(L.R. 26/97 art. 13)

Il progetto in oggetto, teso alla promozione e valorizzazione della cultura e della lingua sarda, si caratterizza per l'interscambio culturale da realizzarsi con le singole microculture regionali italiane sotto l'egida della lingua, del costume, della musica e del ballo tradizionali, dell'artigianato.

L'idea progettuale, che è stata accolta con entusiasmo e forte spirito di collaborazione da parte dei vari gruppi contattati in via preventiva (Sappada di Belluno, Fregamusun di Como, Città di Agrigento, Agilla di Perugia, Aria di Casa Nostra del Lazio, etc.), prevede dei momenti di incontro fra i vari gruppi e fra i gruppi e la popolazione locale e turistica.

Gli incontri saranno caratterizzati da dimostrazioni di ballo e canto, dalla descrizione dei vari costumi tradizionali, dall'analisi terminologica dei vari elementi in lingua sarda coi relativi raffronti in italiano e negli altri dialetti regionali.

Verranno inoltre predisposti degli stands da allestirsi con materiale informativo, artigianato e degustazioni di prodotti tipici delle varie tradizioni.

Nucleo fondamentale dell'iniziativa sarà il confronto culturale e, soprattutto, la promozione della cultura sarda attraverso i gruppi partecipanti che faranno da tramite culturale con le loro regioni di origine perché, se è vero che dalle varie regioni da cui essi appartengono provengono flussi turistici per la Sardegna, è anche vero che si tratta molto spesso di un turismo "toccata e fuga", che riesce a malapena ad apprezzare le bellezze naturalistiche dell'Isola.

L'idea di fondo del progetto, infatti, è proprio quella di utilizzare un medium culturale come quello rappresentato dai gruppi regionali, in cui la tutela e la valorizzazione degli aspetti della cultura tradizionale è fortemente radicato, al

fine di “sfruttare” questa loro competenza per promuovere in modo forte e, soprattutto, sentito, la cultura sarda a livello nazionale.

Inoltre, come già indicato dai vari gruppi, questo tipo di progetto culturale avrebbe un riscontro nelle varie regioni mediante la realizzazione di attività speculari, in cui i gruppi sardi porterebbero il loro costume, il loro ballo e la loro musica, la loro lingua, i loro prodotti nelle singole regioni.

E’ sicuramente ravvisabile la portata culturale di un simile processo in cui si verrebbe a creare un background informativo propiziatorio per una scoperta turistica della Sardegna più articolata e mossa da un interesse che vada al di là del cosiddetto “bagno al mare”.

Altro aspetto significativo del progetto in oggetto è il coinvolgimento diretto delle scolaresche locali che verranno fatte partecipi nelle varie fasi progettuali mediante la realizzazione di laboratori tematici volti all’analisi delle varie tradizioni locali a confronto. Il progetto, di cui si è già parlato a livello informale con alcuni docenti, ha trovato ampio riscontro ed ha risvegliato un notevole interesse.

I risultati di questo lavoro verranno quindi proposti al pubblico e divulgati per via telematica, in modo da creare dei gemellaggi con le scuole delle regioni di provenienza dei gruppi e le scuole locali, di modo che vengano rafforzate le basi venutesi a creare con il progetto ed esso possa prendere vita propria grazie alle attività di studio ed approfondimento delle scuole.

Un altro aspetto di fondamentale importanza del progetto in oggetto è la ricerca relativa al costume tradizionale sardo, in particolare nella sua variante locale, raffrontato coi costumi delle regioni d’appartenenza dei gruppi partecipanti.

La ricerca getterà delle basi materiali su cui lavorare in collaborazione con i gruppi, con le scolaresche e con la comunità locale, in modo da aprire un

discorso che abbia delle basi scientifiche, ma che coinvolga anche i portatori della cultura orale, cioè gli anziani.

I risultati della ricerca, in cui verranno evidenziati i singoli elementi in lingua sarda, saranno utilizzati durante le presentazioni dei gruppi e dei relativi costumi, nonché durante le attività di laboratorio con i bambini ed i ragazzi delle scuole di Villasimius.

I risultati verranno anche divulgati via Internet mediante il sito dei servizi culturali in tre varianti linguistiche: sardo, italiano ed inglese, in modo da promuovere ad ampio raggio la lingua e la cultura sarda.

Verranno inoltre realizzati dei servizi fotografici e delle videoriprese finalizzati alla divulgazione dell'iniziativa che documenteranno le varie fasi progettuali (dimostrazioni, incontri, laboratori, scolaresche, anziani) e di cui verrà prodotta copia per Codesto Spettabile Assessorato di modo che possa avere testimonianza diretta della realizzazione di quanto proposto.

Il materiale fotografico verrà utilizzato anche per la realizzazione di brochures informative e di locandine promozionali, che porteranno indicazioni oltre che in sardo, anche in italiano ed inglese, al fine di una divulgazione dell'iniziativa la più ampia possibile.

L'obiettivo di una divulgazione ad ampio raggio è, infatti, fondamentale per una corretta e soddisfacente realizzazione dell'iniziativa per cui si ribadisce l'utilizzo prioritario degli strumenti informatici, ovviamente corredati dal supporto cartaceo e degli altri canali informativi.

Immagini, suoni, impressioni e, soprattutto, utilizzo della lingua sarda in forma analitica nonché descrittiva ne diventeranno elemento di forza e di forte fascinazione culturale, nella speranza di contribuire al processo di promozione e valorizzazione della cultura e della lingua sarda messo in atto dalla Regione Sardegna.